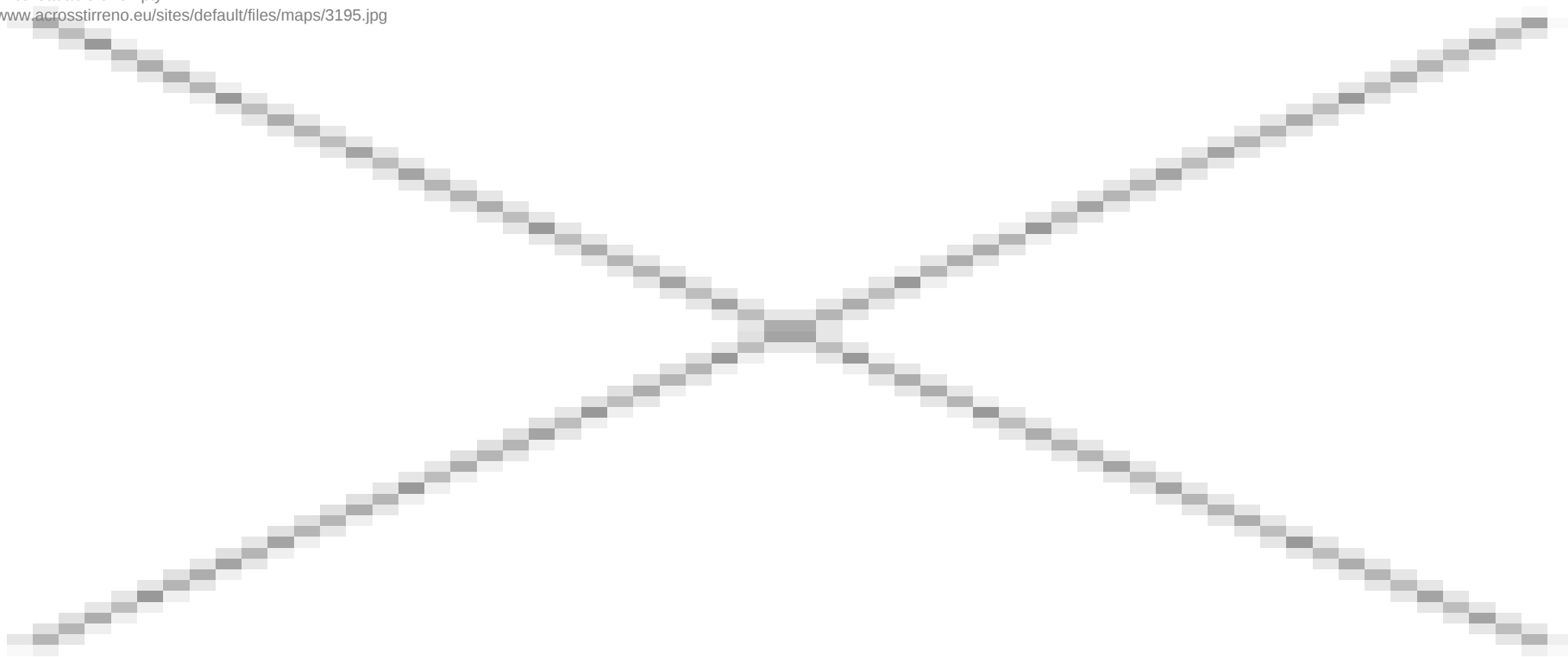




Museo Civico Archeologico

Il museo, che ha sede nell'ex monte granatico, edificio tardo ottocentesco situato presso la bella chiesa aragonese di Santa Giulia, è dedicato alle testimonianze archeologiche del territorio comunale.

Una prima sezione presenta reperti neolitici di cultura Ozieri, le riproduzioni grafico-fotografiche di reperti nuragici provenienti da Padria, ma conservati presso i musei archeologici nazionali di Cagliari e Sassari (due navicelle ed un arciere bronzei), il plastico del territorio.

Di particolare interesse e di un certo valore artistico è il deposito votivo rinvenuto nel sito di San Giuseppe che deve riferirsi al centro romano di Gurulis Vetus. Il deposito, databile tra il I sec. a.C. e il III sec. d.C., comprende terrecotte anatomiche, animali, frutti, statuine umane.

È presente una collezione di reperti punico-romani di proprietà del Comune: sono notevoli i vasi a vernice nera, i "thymiateria" a testa di dea

"kernophoros", gli unguentari, le urne cinerarie e le lucerne.

Alcuni pannelli illustrano i resti della città romana di Gurulis Vetus: ponti ed un tratto viario locale connesso con una rete stradale di collegamento tra la costa occidentale dell'isola ed il Logudoro più interno.

Indirizzo: via Nazionale, 07015 Padria.

Telefono: 079-807018.

Ente titolare: Comune di Padria.

Gestione: Comune di Padria.

Orari: 9,00-13,00 (martedì e domenica); 15,30-19,30 (mercoledì, venerdì e sabato).

Biglietto: € 1,00

Esenzione biglietto: fino ai 14 anni ed oltre i 65 anni.

Una postazioni multimediale consente di vedere un CD Rom e di accedere al sito del museo. Il Book-shop è aperto. Non esistono barriere architettoniche. Il Museo svolge attività didattica su progetto con le scuole medie inferiori e superiori.

